

GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE DEL 5X1000 INFERIORE AI 20.000€ PER ETS

Il **Decreto Direttoriale n. 488 del 22 settembre 2021** e le relative **Linee Guida** definiscono in modo dettagliato le procedure che gli Enti del Terzo Settore (ETS) devono seguire per rendicontare l'utilizzo delle somme ricevute tramite il **cinque per mille**. Questo sistema mira a garantire la **massima trasparenza** verso i cittadini e l'efficacia dei controlli da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

1. Inquadramento Normativo e Finalità

L'istituto del cinque per mille, nato in via sperimentale nel 2006, è stato stabilizzato nel 2014 e successivamente integrato nella **Riforma del Terzo Settore**. Le linee guida attuano quanto previsto dal D.P.C.M. del 23 luglio 2020, standardizzando la modulistica per rendere i dati contabili facilmente leggibili dalla collettività e agevolare le verifiche amministrative.

2. Ambito Soggettivo: Chi è Tenuto all'Adempimento

Le disposizioni si applicano agli **Enti del Terzo Settore** iscritti al RUNTS (comprese le cooperative sociali, ma escluse le imprese sociali in forma societaria). In una fase transitoria, l'obbligo riguarda anche **ODV, ONLUS, APS** e associazioni/fondazioni riconosciute operanti in settori specifici come quello socio-sanitario.

3. Procedure e Scadenze della Rendicontazione

Tutti i beneficiari, senza eccezioni basate sull'importo, devono:

- **Redigere il rendiconto (Mod. A)** e una **relazione illustrativa** entro **12 mesi** dalla ricezione del contributo.
- **Conservare la documentazione** (rendiconto, relazione e giustificativi di spesa originali) per **10 anni** presso la propria sede.

Regole per contributi pari o superiori a 20.000 euro:

- **Trasmissione:** Il rendiconto e la relazione devono essere inviati al Ministero via PEC (rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it) entro 30 giorni dalla scadenza del termine di redazione.
- **Pubblicazione:** Gli enti devono pubblicare il rendiconto e la relazione sul proprio sito web entro 60 giorni dal termine di redazione, comunicando il link al Ministero entro i successivi 7 giorni.

4. Criteri di Ammissibilità delle Spese

Perché una spesa possa essere rendicontata, deve essere **pertinente** alle attività di interesse generale dell'ente e rispondere ai seguenti requisiti:

- **Effettività:** Deve essere realmente pagata (criterio di cassa).
- **Comprovabilità:** Deve essere documentata con fatture, buste paga o ricevute originali, che devono essere annullate con una dicitura specifica riferita al contributo.
- **Tracciabilità:** I pagamenti devono avvenire tramite strumenti tracciabili (bonifici, carte, assegni); il contante è ammesso solo nei limiti di legge.
- **Divieto di doppio finanziamento:** Non possono essere inserite spese già coperte da altri contributi pubblici o privati.

Spese escluse: Non sono ammesse le spese di pubblicità per campagne di sensibilizzazione sul 5x1000, investimenti finanziari, multe, sanzioni e spese sostenute dopo la cessazione dell'attività.

5. Classificazione delle Spese (Macro voci)

Il rendiconto si divide in macrovoci specifiche:

1. **Risorse umane:** Stipendi del personale, rimborsi spese ai volontari e spese di viaggio istituzionali.
2. **Spese di funzionamento:** Costi ricorrenti come affitto delle sedi, utenze, pulizia e cancelleria.
3. **Acquisto di beni e servizi:** Spese non ricorrenti per servizi professionali, noleggi, acquisto di immobili o veicoli (es. ambulanze).
4. **Attività di interesse generale:** Include donazioni di beni strumentali, erogazioni a articolazioni territoriali, enti terzi (per progetti specifici) o persone fisiche (es. borse di studio).
5. **Accantonamento:** Possibilità di accantonare le somme per progetti pluriennali (massimo **36 mesi**).
In questo caso, l'ente dovrà redigere successivamente il **Modello B**.

6. Controlli e Regime Sanzionatorio

Il Ministero può richiedere integrazioni documentali o effettuare ispezioni presso la sede dell'ente. Le conseguenze per irregolarità sono severe:

- **Sanzione del 25% del contributo:** In caso di mancata pubblicazione sul sito web (per importi $\geq$ 20.000€) dopo diffida ministeriale.
- **Recupero totale del contributo:** Se l'ente ha rilasciato dichiarazioni mendaci, ha utilizzato i fondi per scopi diversi da quelli statuari, non ha redatto il rendiconto o ha cessato l'attività prima dell'erogazione. Il recupero include la rivalutazione ISTAT e gli interessi legali.